

## *Curriculum vitae*

### **Professor Giuseppe Nascetti**

**Giuseppe Nascetti** é **professore ordinario di Ecologia** presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università della Tuscia. Con i suoi collaboratori da circa 30 anni si occupa di analisi e conservazione della biodiversità. Gli argomenti affrontati spaziano dalla diversità genetica inter- e intrapopolazionale, alle relazioni genotipo-ambiente, dal ruolo evolutivo del flusso genico, all'ibridazione in natura, ai meccanismi di speciazione, alla coevoluzione parassita-ospite.

Una parte importante delle ricerche di Giuseppe Nascetti riguarda le problematiche connesse alla **gestione dell'ambiente costiero: gestione integrata della fascia costiera, pesca ed acquacoltura**. Tra le principali linee di ricerca in questo settore troviamo l'analisi degli impatti antropici sulla biodiversità a scala vasta (ecosistemica), i cui risultati vengono poi inseriti nell'ambito della pianificazione della gestione sostenibile della zona costiera (**GIZC**). Un'esperienza in tal senso è stata condotta per conto della Regione Lazio portando alla stesura di apposite Linee Guida. Un'altra importante linea di ricerca riguarda l'utilizzo di marcatori biologici e molecolari per l'identificazione degli **stock di pesca**, la loro caratterizzazione mediante approcci multidisciplinari, l'analisi delle relazioni tra struttura genetica di popolazioni di pesci e livello dello sforzo di pesca esercitato. Inoltre l'utilizzo delle strutture del CISMAR (il Centro Ittiogenico Sperimentale delle Saline di Tarquinia dell'Università della Tuscia) permette di sviluppare studi sull'identificazione delle popolazioni naturali più idonee a fornire i fondatori di broodstock per l'acquacoltura e sulla produzione di giovanili per il **restocking** a mare. Un altro filone di ricerca in ambiente marino è costituito dagli studi sugli effetti dello stress ambientale sulla biodiversità genetica, condotti utilizzando pesci di acque marine e salmastre come modelli.

Altre ricerche riguardano i meccanismi di coevoluzione parassita-ospite e le relazioni intercorrenti tra diversità genetica dell'ospite e incidenza di parassiti e patogeni, inquadrare nell'ambito dell'ipotesi della "Regina Rossa" ed investigate in nematodi endoparassiti di organismi marini. Ulteriori studi in questo senso riguardano l'utilizzo di questi **parassiti come indicatori biologici** in grado sia di segnalare lo stato delle reti trofiche degli ecosistemi marini, sia di definire l'estensione localizzazione degli stock ittici dei loro ospiti intermedi. Un altro importante filone di ricerca riguarda lo studio della genetica della **conservazione di anfibi e micromammiferi** distribuiti sia in Italia peninsulare e continentale sia nel blocco sardo-corso. In particolare, lo sviluppo di studi di filogeografia (lo studio della struttura e della distribuzione geografica della diversità genetica delle popolazioni) ha consentito l'individuazione di aree ad elevata priorità di conservazione in quanto vere e proprie riserve di variabilità genetica, presso le quali risiede una porzione consistente del potenziale adattativo delle specie.

Questi studi hanno originato circa **250 lavori pubblicati** su riviste internazionali qualificate (Advances in parasitology, Mol. Ecol., Evolution, Can. J. of Zoology, Int. J. Parasitol., J. Parasitol., Syst. Parasitol., J. Herpetol., J. Evol. Biol., etc.).

Il prof. Nascetti è stato ed è tutt'ora coordinatore o partecipante di Progetti comunitari nel settore della conservazione e della gestione della biodiversità marina (CFP-96-051; FAIR PL-97-3494-GENHAK; QLK-Ct1999-01438-HOMSIR; PRNA 2012; LIFE 02NAT/IT/8523-Saline di Tarquinia; LIFE/NAT/IT/00050-COMEBIS "Misure urgenti di conservazione per la biodiversità della costa centro-mediterranea"; LIFE09 NAT/IT/000176-POSEIDONE "Misure urgenti di conservazione dei posidonieti del Lazio settentrionale"). E' stato coordinatore o partecipante di progetti del Piano Triennale della Pesca ed Acquacoltura del Ministero per le Politiche Agricole e Responsabile Scientifico di Unità di Ricerca PRIN MIUR. E' stato anche responsabile della valutazione di incidenza dei progetti di ripascimento delle spiagge delle Saline di Tarquinia e di Montalto di Castro.

Il prof. Nascetti è promotore e realizzatore di una estesa progettazione di trasformazione dell'area delle Saline di Tarquinia in un Centro di Ricerca, di Educazione Ambientale e di Monitoraggio Ambientale ed ha costituito il primo **Centro Ittiogenico Marino** per il ripopolamento in mare in area tirrenica (CISMAR).

Da oltre 20 anni il prof. Nascetti con il suo gruppo di ricerca si occupa della caratterizzazione ecologica del Lago di Vico e della sua evoluzione trofica, mettendola in relazione alle attività umane che insistono sul territorio della caldera del lago.

Il prof. Giuseppe Nascetti fa parte del Consiglio Direttivo del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa) ed è stato membro del consiglio direttivo S.It.E. (Società Italiana di Ecologia). E' stato dal 2005 al 2008 Direttore del Dipartimento di Ecologia e Sviluppo Economico Sostenibile (DECOS, ora DEB) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. E' coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in "Ecologia e Gestione delle Risorse Biologiche" dell'Università della Tuscia di Viterbo, con l'Università "La Sapienza" di Roma come sede consorziata ed è componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio "Università per Civitavecchia".

Dal 1 novembre 2008 al 1 ottobre 2013 è stato Pro Rettore Vicario dell'Università degli Studi della Tuscia.